

PAIS – PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE APS

Corso Casale, 97 - TORINO
Codice Fiscale n. 97846810014
Partita IVA n. 12150960016

Bilancio al 31/12/2025

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/25	31/12/24	PROVENTI E RICAVI	31/12/25	31/12/24
A Costi e oneri da attività di interesse generale			A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.560	5.219	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	730	600
2) Servizi	168.839	124.229	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	9.373	10.793
3) Godimento beni di terzi	9.563	12.237	4) Erogazioni liberali	11.166	19.079
4) Personale	130.965	111.414	5) Proventi del 5 per mille	1.503	891
5) Ammortamenti	353	311	6) Contributi da soggetti privati	160.846	127.712
7) Oneri diversi di gestione	6.601	10.447	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.176	8.138
			8) Contributi da enti pubblici	127.140	98.116
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.962	2.830
TOTALE	318.881	236.857	TOTALE	321.896	268.159
			Avanzo attività di interesse generale	3.015	4.302
D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	963	1.232			
TOTALE	963	1.232			
			Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	963-	1.232-
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte	2.052	3.070
			Imposte	1.740-	1.602-
			Avanzo d'esercizio	312	1.468

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/25	31/12/24	Proventi figurativi	31/12/25	31/12/24
1) Da attività di interesse generale	27.308	43.586	1) Da attività di interesse generale	27.308	43.586
Totale	27.308	43.586	Totale	27.308	43.586

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II – Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	916	1.269
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	916	1.269
III – Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti	1.420	1.420
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.420	1.420
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.336	2.689
C) Attivo circolante		
II – Crediti		
1) verso utenti e clienti	2.163	-
3) verso enti pubblici	67.475	49.322
4) verso soggetti privati per contributi	79.178	48.509
9) crediti tributari	120	72
12) verso altri	837	18
<i>Totale crediti</i>	149.773	97.921
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	85.265	46.218
3) danaro e valori in cassa	798	66
<i>Totale disponibilità liquide</i>	86.063	46.284
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	235.836	144.205
D) Ratei e risconti attivi	334	357
Totale attivo	238.506	147.251
Passivo		

	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.570	5.102
2) Altre riserve	2-	1
IX – Avanzo/disavanzo dell'esercizio	312	1.468
Totale patrimonio netto	6.880	6.571
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.550	6.447
D) Debiti		
1) debiti verso banche	18.740	25.946
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.518	7.216
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	11.222	18.730
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	24
7) debiti verso fornitori	20.675	9.964
9) debiti tributari	1.027	756
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.648	1.728
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	11.598	10.677
Totale debiti	54.688	49.095
E) Ratei e risconti passivi	167.388	85.138
Totale passivo	238.506	147.251

Relazione di missione, informazioni di carattere generale

1) Informazioni generali sull'Ente

Signori Associati, la presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

L'Associazione di Promozione Sociale Pais – Percorsi di Accompagnamento e di Inclusione Sociale nasce il 30/05/2019 ed è un'associazione senza scopo di lucro e con finalità solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'erogazione volontaria di servizi volti all'inclusione sociale di soggetti che si trovano in situazioni di disagio e/o marginalità sociale.

L'associazione è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 05/10/2022.

2) Informazioni sugli associati e sulla partecipazione alla vita dell'Ente

Nell'anno 2025 l'Associazione ha proseguito stabilmente lo sviluppo delle progettazioni sociali e culturali così

come da mandato.

Le attività svolte sono state rivolte prevalentemente a:

1) destinatari dei progetti istituzionali, mediante partecipazione alle attività di orientamento e inserimento lavorativo, di accompagnamento sociale, abitativo e legale. Nel 2025 sono stati circa 250 i destinatari dei vari progetti: il numero è considerevolmente aumentato con l'approvazione di nuovi progetti

2) soci, con partecipazione attiva alla programmazione culturale offerta dall'associazione ed alle attività pomeridiane;

3) cittadini che hanno usufruito delle attività culturali organizzate durante tutto il corso dell'anno

L'associazione alla data del 31/12/2025 contava 141 soci ordinari.

I soci volontari al 31/12/2025 erano 19, e sono leggermente diminuiti rispetto all'anno scorso perchè alcuni soci inattivi sono stati dimessi. L'apporto dei volontari è stato importante sia in termini di ore di impegno che di attività svolte e sono stati un'importante risorsa nella realizzazione di diverse attività

- tenuta della contabilità;

- corsi di italiano per stranieri: sono stati realizzati 4 corsi di italiano di livello A1 e A2: sono stati 10 gli insegnanti volontari coinvolti e circa 30 gli studenti che vi hanno partecipato;

- preparazione delle attività culturali e partecipazione attiva alle stesse;

- sportello psicologico;

- piccole manutenzioni e tenuta dello spazio Pais.

Le attività pomeridiane e serali realizzate dai soci nello spazio Pais sono proseguite con regolarità e contribuiscono a rendere economicamente sostenibili i costi di gestione dello spazio.

La visibilità delle attività sociali e culturali proposte dall'Associazione è stata garantita attraverso l'aggiornamento regolare del sito internet e dei social network e attraverso l'invio mensile della newsletter che conta ormai più di 1.000 iscritti.

Nel corso dell'anno si è tenuta esclusivamente l'assemblea soci di approvazione di bilancio e di rinnovo cariche sociali, ma sono state molte le riunioni informali tra i soci volontari per la programmazione delle attività.

Relazione di missione, informazioni sulle poste di bilancio

3) Criteri di valutazione del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ed essenziale, è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in merito dal Codice civile e dal D.M. 05/03/2020, tenendo conto del Principio Contabile OIC 35 e delle raccomandazioni emanate dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti.

Redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è formato dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'associazione e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività sociale e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, e rischi e perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando proventi ed oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente;
- i singoli elementi che compongono il bilancio vengono valutati nel rispetto del principio di rilevanza, ossia giudicandoli nel contesto della situazione economico, patrimoniale e finanziaria e tenendo conto sia di elementi quantitativi che qualitativi.

Considerando le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'associazione continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

La struttura dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale riflettono le disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale è stata fatta secondo i criteri esposti nel Principio Contabile OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata. I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'associazione cui si riferiscono.
- I ricavi riferiti all'attività commerciale, esercitata marginalmente, sono stati annotati in registri IVA appositi.

La Relazione di missione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, nonché a fornire le informazioni complementari, anche di carattere qualitativo, richieste dal legislatore e ritenute significative, in particolare circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel Rendiconto gestionale.

Rettifiche di valore e conversione dei valori non espressi all'origine in Euro

L'associazione non ha svolto operazioni in valuta estera e non detiene crediti o debiti in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale

Nel prospetto di bilancio sono mostrate le sole voci con saldo diverso da zero. Non è stato necessario procedere ad accorpamenti né alla eliminazione di voci o sottovoci.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione a bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti a nel Rendiconto gestionale qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Processo di Ammortamento dei beni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Nell'anno di acquisto dei nuovi cespiti, il relativo ammortamento viene calcolato applicando un'aliquota dimezzata rispetto a quella ordinaria.

Nel caso l'ente riceva contributi e li contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione, nelle movimentazioni delle immobilizzazioni si indicano al lordo del contributo.

I coefficienti adottati nel processo di ammortamento sono i seguenti.

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.220	850	2.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141-	660-	801-
Valore di bilancio	1.079	190	1.269
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	183-	170-	353-

	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	183-	170-	353-
Valore di fine esercizio			
Costo	1.220	850	2.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	324-	830-	1.154-
Valore di bilancio	896	20	916

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce delle immobilizzazioni finanziarie è costituita da depositi cauzionali sul contratto di locazione ove ha sede l'associazione, per € 1.300 e da € 120 per la cauzione sul contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo della macchinetta del caffè.

Per le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione o svalutazione.

5) Composizione dei Costi di impianto e di ampliamento e dei Costi di sviluppo

Nel bilancio non sono iscritti costi di questa tipologia.

6) Crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio non sono iscritti crediti scadenti oltre 12 mesi, oltre ai titoli già descritti nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, cui si rimanda.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore di fine esercizio	Di cui quota scadente entro l'esercizio	Di cui oltre l'esercizio entro i 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
<i>Debiti</i>				
Debiti verso banche	18.740	7.518	11.222	-
Debiti verso fornitori	20.675	20.675	-	-
Debiti tributari	1.027	1.027	-	-
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.648	2.648	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	11.598	11.598	-	-
Totale	54.688	43.466	11.222	-

L'associazione non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Ratei e risconti attivi, Ratei e risconti passivi e Altri fondi

Nella voce D. "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (Ratei Attivi) e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (Risconti attivi). In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

I Risconti attivi iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad € 334 e sono così composti:

<i>Risconti attivi</i>	334
Su premi assicurativi	296
Su gestione indirizzo pec	38

I Risconti passivi iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad € 166.492 e sono così composti:

<i>Risconti passivi</i>	166.492
Su contributi da enti privati	127.883
Su contributi da enti pubblici	38.609
<i>Risconti passivi pluriennali</i>	896
Su contributi da enti privati	896

Nel bilancio non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.447	3.103	-	-	9.550
Totale	6.447	3.103	-	-	9.550

8) Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il Principio Contabile Nazionale OIC 28 definisce il Patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, il Patrimonio netto accoglie le seguenti voci:

- I. Fondo di dotazione, di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione;
- II. Patrimonio vincolato, derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- III. Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere;
- IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero	5.102	1.468	-	-	-	6.570
Riserva da arrotondamento	1	-	-	3-		2-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.468	1.468-	-	-	312	312
Totale	6.571	-	-	3-	312	6.880

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Esistenza di vincoli	Utilizzi nel precedente esercizio
Patrimonio libero:				-
- Avanzi esercizi precedenti	6.570	Avanzi	No	-
Totale	6.570			-

9) Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

L'Associazione non detiene "debiti fuori bilancio", ossia impegni esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma che ancora non rilevano ai fini dell'iscrizione di una passività in bilancio.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Associazione non ha ricevuto liberalità aventi una clausola di potenziale restituzione a favore del promittente.

Relazione di missione, informazioni sul Rendiconto gestionale

11) Analisi delle principali componenti del Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei ricavi, rendite, proventi, costi e oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: da attività di interesse generale, da attività diverse, da attività di raccolta fondi, da attività finanziarie e patrimoniali, di supporto generale.

L'attività di interesse generale identifica i componenti di reddito generati da operazioni che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Associazione.

Le attività diverse forniscono un contributo secondario e strumentale al perseguimento della missione dell'ente.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi da attività di interesse generale sono costituiti da quote associative, ricavi da prestazioni svolte nei confronti degli associati, ricavi da prestazioni svolte a terzi, contributi e liberalità ricevuti da privati e altri enti a sostegno dell'attività associativa.

Ammontano ad € 321.896. La tabella che segue ne dettaglia la composizione.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Ricavi da attività di interesse generale	321.896	268.159
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	730	600
Quote associative	730	600
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	9.373	10.793
Contributi uso spazi associati	9.373	10.793
4) Erogazioni liberali	11.166	19.079
Erogazioni liberali monetarie	11.016	18.963
Erogazioni liberali in natura	150	116
5) Proventi del 5 per mille	1.503	891
Proventi del 5 per mille	1.503	891
6) Contributi da soggetti privati	160.846	127.712
Rimborsi da soggetti ospitanti tirocinanti	-	10.770
Fondazione Intesa San Paolo	61.799	21.925
Associazione Altrimodi	21.022	35.544
Fondazione Azimut	900	37.000
Associazione Atypica	16.552	16.124
Unar	9.500	-
Babel	36.481	3.487
Fondazione 8 x 1000 Chiesa Valdese	6.178	-
Yana	-	2.862
Renken	1.893	-
Fondazione per la Cultura	6.133	-
Yepp	300	-
Senza Frontiere S.c.s.	88	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.176	8.138
Ricavi commerciali	5.176	8.138
8) Contributi da enti pubblici	127.140	98.116

Città di Torino	103.829	93.016
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	22.128	-
Consiglio dei Ministri	-	5.100
Regione Piemonte	1.183	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.962	2.830
IVA da detrazione forfettaria	514	895
Sopravvenienze attive	5.439	1.935
Interessi attivi bancari	1	-
Differenze attive su cambi	6	-
Arrotondamenti attivi diversi	2	-

Di seguito si espongono i ricavi di natura commerciale, come richiesto dall'art. 79, co. 5, del D.lgs. 117/2017.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Ricavi da attività commerciale	5.690	9.033
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.176	8.138
Ricavi commerciali	5.176	8.138
10) Altri ricavi, rendite e proventi	514	895
IVA da detrazione forfettaria	514	895

Ai sensi dell'art. 79, co. 5 del D.Lg. 117/2017, si attesta che i ricavi da attività commerciali non superano quelli da attività non commerciali, in quanto pari all'1,77 dei ricavi complessivi.

Test di non commercialità dell'attività

In base all'art. 79, co. 2 del D.Lg. 117/2017, affinché l'attività degli ETS possa considerarsi non commerciale, la somma tra i corrispettivi e i contributi da attività di interesse generale non deve superare i costi effettivi. Ai sensi del successivo comma 2-bis, è consentito un margine di tolleranza nel caso in cui i corrispettivi e i contributi da attività di interesse generale superino i costi effettivi entro il 6%, per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

I contributi da considerare includono quelli erogati dalla Pubblica amministrazione, ad esclusione degli eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento. Riguardo ai costi effettivi, i medesimi si determinano computando, oltre ai costi diretti, tutti quelli imputabili alle attività d'interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari.

Test di non commercialità dell'attività	Corrispettivi e contributi da attività di interesse generale	Costi effettivi	ESITO
Anno 2025	194.756	321.584	Superato

Si attesta che l'associazione supera il test di non commercialità, avendo corrispettivi e contributi da attività di interesse generale non superiori ai costi effettivi.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Ammontano ad € 318.881. La tabella che segue ne dettaglia la composizione.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Costi da attività di interesse generale	318.881	263.857

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.560	5.219
Materiale vario di consumo	963	1.583
Acquisto beni strumentali inferiori € 516,46	392	1.722
Cancelleria varia	677	1.746
Materiale pubblicitario	528	168
2) Servizi	168.839	124.229
Prestazioni di terzi	105.442	66.603
Spese telefoniche	220	183
Energia elettrica	4.324	3.172
Riscaldamento	1.252	2.065
Spese di manutenzione su beni propri	1.323	150
Spese di manutenzione su immobili di terzi	690	2.496
Consulenza del lavoro	6.637	6.320
Compensi consulenze tecniche	-	621
Prestazioni occasionali	9.305	9.551
Pubblicità, inserzioni	316	601
Sopravvenienze passive	400	-
Spese di viaggio	-	200
Spese postali	-	13
Servizi contabili di terzi	1.776	1.776
Spese amministrative	970	1.323
Compensi organo di controllo	2.024	-
Premi di assicurazione	656	549
Spese varie attività sociali	1.838	3.810
Spese sostegno progetti utenti	28.130	22.206
Gestione progetti vari	361	-
Ricerca, formazione e addestramento	2.578	2.090
Spese e commissioni bancarie	597	503
3) Godimento beni di terzi	9.563	12.237
Canoni locazione immobile	8.440	10.500
Spese condominiali	500	766
Canoni noleggio altri beni materiali	549	942
Licenze d'uso software	74	29
4) Personale	130.965	111.414
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	43.335	38.850
Contributi INPS	10.984	1.963
Quote TFR	3.128	2.926
Compensi tirocinanti	72.433	66.580
Contributi INAIL	1.031	1.095
Sopravvenienze passive	54	-
5) Ammortamenti	353	311
Ammortamento mobili e arredi	183	141
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	170	170
7) Oneri diversi di gestione	6.601	10.447
Spese di rappresentanza	-	188
Valori bollati	60	75
Diritti camerali	18	18
Imposta di registro	-	78

Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	604	596
Altre imposte e tasse	181	480
Spese, perdite e sopravvenienze passive	4.530	7.927
Erogazioni liberali	1.200	-
Spese, perdite, sopravvenienze	-	847
Sanzioni, penalità e multe	6	154
Spese generali varie	-	80
Arrotondamenti passivi diversi	1	1
Interessi passivi	-	2
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Ammontano ad € 963. Si riferiscono agli interessi passivi per il pagamento del finanziamento ricevuto nel 2022 dalla banca Unicredit, di importo pari ad € 30.000.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Costi da attività finanziarie e patrimoniali	963	1.232
1) Oneri su rapporti bancari	963	1.232
Interessi passivi bancari	963	1.232

Il piano di ammortamento prevede che inizialmente l'associazione rimborsi solo gli interessi. La restituzione del capitale è iniziata nel corso del 2024, per concludersi nel 2028.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Associazione calcola e versa l'IRAP sulla base imponibile derivata dall'applicazione del metodo retributivo al quale sono sottoposti tutti gli enti non commerciali di diritto privato.

L'imposta IRES viene determinata sull'attività commerciale applicando il regime forfetario stabilito dalla Legge 398/91.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.740	1.602
IRES corrente	37	72
IRAP corrente	1.703	1.530

12) Natura delle erogazioni liberali ricevute

Gli atti di liberalità si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto,
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In base al profilo soggettivo del soggetto promittente, la Fondazione Nazionale dei Commercialisti classifica come segue le erogazioni liberali:

- contributi da Enti Pubblici, derivanti da accordi quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità;
- contributi da Enti Privati;
- proventi del 5 per mille;

- sovvenzioni, ossia una donazione finanziaria/pagamento di natura non commerciale erogata per contribuire al conseguimento di un obiettivo rientrante nell'ambito di una politica dell'Unione Europea oppure per il funzionamento di un organismo che persegue uno scopo d'interesse generale europeo.

Nel corso dell'esercizio, l'associazione ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali:

Contributi da Enti Pubblici	127.140
Città di Torino	103.829
Ministero del Lavoro	22.128
Regione Piemonte	1.183
Contributi da Enti Privati	160.846
Fondazione Intesa San Paolo	61.799
Associazione Altrimodi	21.022
Fondazione Azimut	900
Associazione Atypica	16.552
Babel Cooperativa	36.481
Fondazione 8x1000 Chiesa Valdese	6.178
Unar	9.500
Fondazione per la Cultura	6.133
Renken Ets	1.893
Yepp	300
Senza Frontiere S.c.s.	88
Proventi del 5 per mille	1.503
Proventi del 5 per mille	1.503

Relazione di missione, informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale

13) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Tempo indeterminato	-	1,89	-	1,89

Alla data del 31/12 l'associazione ha in essere n. 2 dipendenti e n. 16 tirocinanti. Tali tirocini risultano essere formativi e di orientamento ex art. 18, co. 1 della L. 196/1997, pertanto non vengono considerati nel calcolo del numero medio dei dipendenti, in quanto l'associazione promuove i soggetti che vengono ospitati presso terzi.

Calcolo del valore all'apporto dell'attività volontaristica

L'art. 17 c. 1 del Cts dispone che gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Alle Odv e alle Aps spetta dimostrare che si sono avvalse nello svolgimento della propria attività sociale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati (art.

32 c. 1 e art. 35 c. 1 del Cts). L'associazione ha impiegato nel 2025 n. 19 volontari per un totale di 298 giornate lavorative.

Di seguito si evidenzia che il numero medio dei volontari è superiore al 50% del numero medio dei lavoratori impiegati nell'attività, come richiesto dall'art. 36 c. 1 del Cts.

	Dipendenti	Volontari	% riferibile ai volontari
Numero medio	1,89	0,96	50,70%

14) Compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della Revisione legale

L'associazione non ha deliberato compensi a favore dell'Organo esecutivo.

L'assemblea, come previsto dallo Statuto all'art. 14, ha nominato un Organo di controllo, prevedendo un compenso annuo di € 1.600.

Non è stato nominato un soggetto incaricato alla Revisione legale, non ricorrendone i presupposti.

15) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

In base al Principio Contabile OIC 35, per parti correlate si intende:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente);
- Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

La seguente tabella indica i valori derivanti dalle operazioni effettuate.

	Parziali	Totali
Debiti		7.389
Bertrand Anna Letizia – per fatture da ricevere	3.323	A condizioni di mercato
Negro Martina – per retribuzioni	1.320	A condizioni di mercato
Palmero Giacomo – per retribuzioni	1.576	A condizioni di mercato
Schlotter Celine Yolande – per fatture da ricevere	1.170	A condizioni di mercato
Costi e oneri da attività di interesse generale – prestazioni di servizi		64.924
Bertrand Anna Letizia	36.714	A condizioni di mercato

Schlotter Celine Yolande	28.210	A condizioni di mercato
Costi e oneri da attività di interesse generale – personale	56.521	
Negro Martina – per retribuzioni lorde	19.254	A condizioni di mercato
Negro Martina – per contributi previdenziali	5.618	A condizioni di mercato
Negro Martina – per quote TFR	1.374	A condizioni di mercato
Palmero Giacomo – per retribuzioni lorde	23.366	A condizioni di mercato
Palmero Giacomo – per contributi previdenziali	5.156	A condizioni di mercato
Palmeno Giacomo – per quote TFR	1.753	A condizioni di mercato

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo propone di destinare l'avanzo d'esercizio di € 312,09 ad incremento della Riserva di utili o avanzi di gestione.

Relazione di missione, illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

I progetti realizzati hanno abbracciato le medesime linee di azione degli anni precedenti ovvero:

- inclusione lavorativa: si realizza prevalentemente attraverso l'attivazione di tirocini formativi e la gestione di sportelli di ricerca attiva del lavoro;
- accompagnamento sociale: prevenzione allo sfratto, alfabetizzazione digitale, sostegno economico attraverso il budget di inclusione, attività di empowerment;
- accompagnamento legale: ha rappresentato un asse centrale di intervento integrando accompagnamento legale e inserimento lavorativo per persone a rischio di perdita del permesso di soggiorno;
- cultura: organizzazione di eventi e rassegne culturali volte alla conoscenza delle altre culture e allo sviluppo di una società multiculturale ed accogliente. Le attività sono rivolte ai soci, ai cittadini e ai destinatari dei progetti.

Equipe di lavoro e personale impiegato

L'equipe dedicata ai progetti è rimasta stabile nel corso dell'anno.

Tutti gli aumenti previsti dal rinnovo CCNL Cooperative sociali sono stati applicati regolarmente per i dipendenti. Hicham Mehssen, ha concluso la sua collaborazione nel mese di luglio 2025

Formazione dell'equipe di lavoro

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di formazione e di supervisione dedicato agli operatori dell'equipe di lavoro. Gli incontri sono stati curati da un'antropologa e una psicologa etnoclinica della Fondazione Mamre. Il percorso formativo vuole approfondire i temi con i quali l'equipe si confronta quotidianamente nell'incontro con culture differenti ed accrescere le competenze professionali individuali e di gruppo.

Sede dell'associazione

La sede ha ospitato regolarmente le attività associative e con l'ausilio dei soci volontari sono stati realizzati alcuni interventi di manutenzione ordinaria.

Il contratto di affitto stipulato per il negozio fronte strada è stato disdetto in quanto non economicamente sostenibile in relazione alle entrate derivanti dai progetti.

Progetti di accompagnamento sociale e lavorativo realizzati con contributo della Città di Torino, piano di inclusione sociale - area 4

- *T.E.L.A. (Territorio Empowerment Lavoro Accompagnamento)* : il progetto, attivo dal 2023, si è concluso il 30 aprile 2025. Gli obiettivi principali sono stati quelli di offrire attraverso un approccio integrato di accompagnamento sociale e lavorativo un miglioramento delle condizioni socio-economiche e ridurre il rischio di impoverimento tra le persone che si trovano in una condizione di fragilità sociale significativa.

Il progetto ha realizzato la presa in carico di 35 destinatari con i quali si è intervenuti con azioni plurime: accompagnamento sociale personalizzato, orientamento formativo e professionale, inserimento lavorativo attraverso lo strumento del tirocinio formativo, attività di empowerment individuale/familiare.

Fra le azioni era previsto un "budget di inclusione" personalizzato, sia per il sostegno di spese relative alle necessità quotidiane (sostegno alla spesa, al pagamento utenze e affitti) che per il riconoscimento delle indennità di 11 tirocini formativi. I risultati complessivi del progetto sono elaborati in una relazione a disposizione di chi la volesse consultare.

- *SAILS - Sostegno all' Abitare e all' Inclusione Lavorativa e Sociale* : il progetto, mira a ridurre il rischio di sfratto e migliorare la situazione lavorativa e socioeconomica dei destinatari e dei loro nuclei familiari, affrontando in modo integrato le problematiche legate alla dinamica casa/lavoro/accesso ai servizi. Attraverso interventi mirati in diverse aree, il progetto agisce sulla prevenzione allo sfratto e il miglioramento del reddito da lavoro

- *"A due passi da casa 2"*: in partnership con la cooperativa sociale Atypica.

L'obiettivo del progetto è stato quello di costruire un percorso di autonomia abitativa per 8 ragazzi ex minori non accompagnati. Pais si è occupata delle azioni volte al raggiungimento dell'autonomia lavorativa attraverso attività di ricerca attiva e percorsi di orientamento al lavoro

- *"Percorsi flessibili di inclusione socio economica e abitativa 2"*: in partnership con Impresa sociale Altrimodi. Il progetto ha previsto la presa in carico di 30 persone per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro con destinatari vulnerabili.

- *"Easy & work 2 "*: in partnership con Cooperativa Babel il progetto, finanziato per la seconda annualità, è rivolto a destinatarie delle emergenze abitative gestite da Babel e prevede la realizzazione di 5 percorsi di orientamento al lavoro e inserimento in tirocinio.

- *"Una casa in più"*: il progetto avviato a gennaio 2025 in partnership con la cooperativa Atypica è la prosecuzione del progetto CASA2 conclusosi a dicembre 2024. L'azione progettuale ha visto l'apertura di due sportelli per la ricerca attiva del lavoro nella sede di Luoghi Comuni San Salvario e di Falchera.

-*Puoi Plus*

Nel 2025 ha preso avvio il progetto PUOI PLUS finanziato da Sviluppo lavoro Italia - Ministero del lavoro e dedicato all'inclusione lavorativa di persone con protezione internazionale, Msna e giovani under 25 arrivati in Italia come minori non accompagnati. Nel corso del 25 sono 8 i tirocini attivati attraverso questa progettazione.

Progetti realizzati con contributi di Fondazioni

- *"Exit – vie di uscita dall'irregolarità"* : avviato a settembre 2024 il progetto sostiene cittadini stranieri a rischio di irregolarità con azioni di supporto legale e lavorativo attraverso l'attivazione di uno sportello legale e la presa in carico di persone a rischio di irregolarità con le quali promuovere la ricerca e l'inserimento lavorativo quale strumento di prevenzione alla perdita dei titoli di soggiorno nel nostro paese. Il progetto si è concluso nel mese di ottobre 2025 ed è stata approvata la seconda annualità di progetto.

- *"La mia città è dove poggio i miei piedi"*: finanziato dall'8x1000 della Chiesa Valdese, mira a supportare l'integrazione e l'inclusione di donne migranti arrivate in Italia tramite procedura di ricongiungimento familiare.

Il progetto ha favorito l'empowerment attraverso la creazione di reti amicali, la conoscenza del territorio, l'organizzazione di momenti formativi/informativi sui servizi e su temi legati alla genitorialità con l'obiettivo di ridurre il rischio di isolamento sociale per questa particolare categoria di persone migranti. Le attività proseguiranno nel 2026 a seguito dell'approvazione della seconda annualità

- *Filo 2*: la Fondazione Azimut ha proseguito il sostegno all'inserimento lavorativo dei destinatari dell'associazione finanziando 10 indennità di tirocinio per altrettanti destinatari

Attività culturali e di sensibilizzazione

La proposta culturale realizzata presso l'associazione è proseguita pur modificandosi in parte negli aspetti organizzativi.

- *“Un altro Pais- voci fuori campo”* si è svolta da maggio a ottobre 2025, realizzando 12 eventi tra concerti, incontri, mostre fotografiche e cineforum, ottenendo un buon successo di pubblico. Nel 2025 si è scelto di organizzare le attività in autonomia rinunciando al contributo della Circonscrizione 7 in quanto la quota di cofinanziamento risultava troppo alta. In collaborazione con diverse associazioni, si sono organizzate iniziative in sostegno alla Palestina.

In generale le iniziative culturali hanno ottenuto un buon riscontro, consolidando il riconoscimento sul territorio dell'associazione come riferimento culturale e sociale

- *“Everywhere Everyone – l'arte di essere inclusivi”* realizzato con finanziamento dell'Unar nell'ambito della XXI settimana di azione contro il razzismo il progetto ha portato in 11 classi di scuole superiori di Torino e provincia il lungometraggio *“Anywhere Anytime”*. In ogni classe si è proposta la proiezione del film alla presenza del regista e dell'attore principale, seguita da un laboratorio sul tema della discriminazione razziale ed in particolare sui limiti di libertà di movimento delle persone di paesi extra UE. Il 21 marzo, giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, si è realizzato un evento pubblico con la presentazione del progetto, degli elaborati degli studenti, di alcune letture tematiche e di un concerto

- *“Black History Month 2025”*: partecipazione come partner all'iniziativa che ha portato più di 100 eventi in vari spazi di Torino, ospitando 3 iniziative presso Pais.

- *“Destini sospesi: le rotte migranti dello sfruttamento”*, cofinanziato dal bando Bruno Caccia – Promozione della legalità 2025, si è articolato in 10 incontri educativi con scuole superiori ed è stato ideato e realizzato attraverso metodologie di game-based learning, educazione esperienziale e dialogo interculturale. Il percorso ha accompagnato principalmente ragazze e ragazzi tra i 17 e i 19 anni a riflettere sul legame tra percorsi migratori e sfruttamento lavorativo, ponendo al centro l'esperienza diretta, l'immedesimazione e la partecipazione attiva dei/delle partecipanti.

Infine nel 2025 in collaborazione con l'impresa sociale Altrimodi ed il CPIA 2 di Torino nell'ambito del progetto FOCUS JOB finanziato da Fondazione CRT, sono stati realizzati 4 moduli di orientamento al lavoro per altrettante classi, con il coinvolgimento di circa 80 studenti. Essendo la maggioranza degli studenti anche lavoratori, il corso incentrato sui temi dei diritti/doveri e sulla comprensione di elementi importanti quali i contratti di lavoro e gli elementi di lettura delle buste paga è stato molto apprezzato.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2026 l'associazione continuerà con la sua missione di gestione di progetti sociali e culturali.

Di seguito le progettazioni approvate a fine 2025 e che saranno sviluppate nel 2026 :

1) con contributo della Città di Torino, Piano di inclusione sociale area 4 :

- *SAILS 2 Sostegno all' Abitare e all' Inclusione Lavorativa e Sociale*: alla sua seconda annualità il progetto, prosegue le attività di prevenzione allo sfratto e di inserimento lavorativo per 25 nuclei familiari

- *C.a.s.a.* in partnership con la cooperativa sociale Atypica prosegue le attività come negli anni precedenti

- *Percorsi flessibili di inclusione socio economica e abitativa 3*”: in partnership con Impresa sociale Altrimodi ed in continuità con gli anni precedenti

- *Easy & work 3*: in partnership con Cooperativa sociale Babel s.c.s. ed in continuità con gli anni precedenti

2) con contributo di Fondazioni

- *Exit 2*: finanziato da Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, prosegue nel 2026 le sue attività di prevenzione alla perdita dei titoli di soggiorno e di inserimento lavorativo

- *La mia città è dove poggio i miei piedi*: il progetto, finanziato dell'8x1000 della Chiesa Valdese, prosegue nel 2026 l'inclusione di donne migranti arrivate in Italia tramite procedura di ricongiungimento familiare.

3) con finanziamento del Ministero del lavoro

Nel 2026 proseguiranno le attività nell'ambito del progetto PUOI PLUS -Sviluppo lavoro Italia, rivolto a persone con protezione internazionale, Msna e giovani under 25 arrivati in Italia come minori non accompagnati. Per il 2026 si prevede di attivare circa 15 tirocini attraverso questa progettualità.

Ideazione e organizzazione di rassegne culturali

Le attività culturali e solidali proseguiranno regolarmente nel 2026, organizzando e ospitando eventi con una programmazione che verrà predisposta trimestralmente.

Rete di collaborazioni

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con Altrimodi, Babel e Atypica su diversi progetti gestiti in partnership. I servizi sociali cittadini (Poli di Inclusione sociale, Servizio Stranieri, Abitare sociale) sono stati attivi nella segnalazione dei destinatari dei progetti. Attraverso il progetto Exit- vie di uscita dall'irregolarità, le collaborazioni con gli enti segnalanti si sono notevolmente moltiplicate.

Si è ampliata la rete di aziende con le quali è attiva la collaborazione per gli inserimenti dei destinatari in tirocinio anche se risulta necessario investire ulteriori energie per costruire nuove reti e identificare nuovi settori di inserimento.

Possibili criticità

Nel 2026, così come avvenuto negli anni precedenti, si prevede di incontrare alcune criticità di tipo economico determinate principalmente dai seguenti fattori:

- carenza di liquidità determinata dal ritardo nei tempi di pagamento dei saldi di progetto che rende necessario, in alcuni momenti dell'anno, chiedere ai soci la disponibilità ad effettuare prestiti infruttiferi

- il cofinanziamento del 10% richiesto in tutte le progettazioni che, a fronte di rendicontazioni a costo reale, mette l'associazione in condizione di dover cercare risorse economiche altre per la realizzazione di progetti che sono a tutti gli effetti servizi di welfare.

-incertezza sulle politiche sociali pubbliche e conseguente difficoltà nella programmazione delle attività a più lungo termine.

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2026 l'associazione continuerà come da mission statutaria con la gestione di progetti di accompagnamento all'inclusione sociale di persone a rischio di povertà assoluta, per il miglioramento delle condizioni socio economico dei singoli e dei nuclei familiari.

L'obiettivo per il prossimo futuro è di continuare nella direzione intrapresa, consolidando le azioni poste in essere e cercando di incrementare ulteriormente le attività.

21) Informazioni sulle attività diverse

Le attività sono definite strumentali qualora, indipendente dal loro oggetto, sono realizzate in via esclusiva per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine si utilizzi, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale.

Nel corso dell'esercizio l'associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relazione di missione, altre informazioni

22) Prospetto dei costi e proventi figurativi

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 classifica i costi e proventi figurativi come segue:

- costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del 117/2017 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, determinati sulla base delle ore prestate e della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi;
- erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, misurate per il loro valore normale;
- differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Si attesta che:

- l'associazione ha impiegato n. 19 volontari per lo svolgimento delle attività statutarie per un totale di 298 giornate lavorative nell'anno, per un costo figurativo complessivo di € 27.308, calcolato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n° 81. Gli stessi soci volontari generano proventi figurativi, riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita, valutabili in un importo corrispondente al loro costo, di € 27.308.
- le erogazioni gratuite di denaro sono state contabilizzate al valore normale, corrispondente al valore nominale; i beni o servizi acquisiti per lo svolgimento delle attività statutarie sono stati acquistati ad un prezzo corrispondente al valore normale.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017, la seguente sezione espone la retribuzione annua lorda delle classi di lavoratori dipendenti, ai fini della verifica del rapporto uno a otto.

Si attesta che le retribuzioni sono state erogate entro il rapporto uno a otto.

I tirocinanti sono impiegati presso terzi, l'associazione si figura come ente promotore dei tirocini formativi e di orientamento ex art. 18, co. 1 della L. 196/1997.

24) Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi come definite dall'art. 7 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Associazione ha incassato, nel corso dell'esercizio 2025, le seguenti sovvenzioni, contributi e vantaggi economici da pubbliche amministrazioni o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse:

Denominazione soggetto erogante	Codice fiscale	Importo erogato	Data di incasso	Descrizione
Comune di Torino	00514490010	880,00	14/01/2025	Liquidazione contributo progetto "I Paesi di Pais"
Comune di Torino	00514490010	9.349,56	06/05/2025	Cooperativa Sociale Atypica a r.l. - acconto 70% "Una Casa in Più"
Comune di Torino	00514490010	32.000,00	15/05/2025	Progetto "PIS" ADC 33 I tranche
Comune di Torino	00514490010	48.811,00	15/05/2025	Progetto "PIS" ADC 33 I tranche
Comune di Torino	00514490010	17.705,00	21/05/2025	Cooperativa Babel - progetto "Easy Work 2.0"
Comune di Torino	00514490010	8.155,00	13/06/2025	Altri Modi S.r.l. Impresa Sociale - acconto contributo "Percorsi Flessibili 0.2" 2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unar	80188230587	9.500,00	13/06/2025	XXI settimana di azione contro il razzismo 2025
Comune di Torino	00514490010	29.889,81	30/06/2025	Altri Modi S.r.l. Impresa Sociale - saldo ADC 18 Risorse Integrate
Comune di Torino	00514490010	4.293,34	01/08/2025	Fondazione per la Cultura - acconto 70% progetto "Destini Sospesi"
Intesa San Paolo S.r.l.	11991500015	92.400,00	07/10/2025	Erogazione liberalità centrale Exit2

Relazione di missione, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Rendiconto gestionale, Stato patrimoniale e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

*Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
(Anna Letizia Bertrand)*

